AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

PROPOSTA DI DETERMINA DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO n 20 del 29/08/2014

Determina n° 20 **del** 29/08/2014

OGGETTO DELLA PROPOSTA

Incarico per attività di tutoraggio ed elaborazione relazioni finali alla Dott.ssa Rosella Tegas, nell'ambito del progetto formativo in materia di modello organizzativo ex D.Leg.vo n° 231/2001.

Allegati:

All. 1) nota del 20/08/2014, prot. az. n° 17.220/UP

Il Direttore Generale, di concerto con il Direttore Amministrativo e con il Responsabile dell'Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

- Con determina n° 52, assunta in data 20/12/2013, si è preso atto dell'Accordo del 19/12/2013, con cui è stato condiviso con le OO.SS. il Piano formativo del personale, da finanziare attingendo ai fondi disponibili sul Conto di Formazione aziendale presso Fondimpresa;
- tra le azioni formative previste nel Piano è stata individuata quella volta ad implementare, attraverso la formazione delle funzioni aziendali interessate, il modello richiesto dal D.Leg.vo n° 231/2001, al fine di configure un sistema strutturato ed organico di procedure ed attività di controllo;
- il Piano in esame, identificato con il codice 99481, è stato già approvato dal Consiglio d'Amministrazione di Fondimpresa e dallo scorso mese di maggio 2014 è stato avviata l'azione formativa in oggetto;
- in previsione dell'avvio del modulo formativo, nel corso del 2013, a seguito della pubblicazione di un apposito bando da parte di Italia Lavoro, l'AMAT ha presentato la propria candidatura per l'attivazione di uno stage formativo, richiedendo espressamente, nell'offerta di tirocinio (cd. vacancy), che il tirocinante fosse in possesso di esperienza in materia di organizzazione del modello ex D.Leg.vo n° 231;
- con successiva determina n° 5, assunta in data 27/01/2014, preso atto delle n° 13 (tredici) candidature pervenute tramite mail con le modalità messe a disposizione da Cliclavoro e della relativa graduatoria (elaborata sulla base dei seguenti criteri: possesso della Laurea Magistrale in Giurisprudenza; Voto di laurea conseguito e minore età), è stato dato incarico alla Direzione Generale di procedere al colloquio con la prima terna dei candidati collocati utilmente (Dott.ssa Rosella Tegas, Dott.ssa Marilina Nappi e Dott.ssa Rando Giulia, rispettivamente in ordine di graduatoria).
- Con nota del 20/08/2014, prot. az. n° 17.220/UP (**All. 1**), il Direttore Generale, unitamente al Direttore Amministrativo ed al Responsabile dell'Area Personale, ha reso noto gli esiti dei colloqui che si sono tenuti, rappresentando quanto segue:
  - in data 12 febbraio è stato fissato il colloquio delle tre candidate sopra indicate: si sono svolti regolarmente i colloqui con la Dott.ssa Tegas e la Dott.ssa Rando, mentre la Dott.ssa Marilina Nappi, benché convocata, ha comunicato di non essere interessata;
  - il giorno fissato per il colloquio, a seguito di un riesame del curriculum della candidata Rando Giulia, si è riscontrato che, in fase di elaborazione della graduatoria, per un mero errore di trascrizione, alla stessa è stato attribuito il voto di laurea di 110 e lode, anziché quello effettivamente conseguito di 97/110.
  - al 3° posto della graduatoria si sarebbe dovuta collocare utilmente la Dott.ssa Bianco Claudia, residente a Galatina (Lecce), con una votazione di 110 e lode. La stessa è stata successivamente convocata per il giorno 28 marzo u.s. ed il colloquio si è svolto regolarmente;
  - a seguito dei colloqui che si sono tenuti e dell'esame dei curricula e valutazioni delle relative competenze, si è ritenuto che la Dott.ssa Rosella TEGAS (collocata al primo posto della terna dei candidati esaminati) sia la più idonea a svolgere in Azienda il tirocinio di cui trattasi;
- con la predetta nota del 20/08/2014, tuttavia, sono state poste in rilievo alcune perplessità circa il rischio di non ottenere da Italia Lavoro il rimborso della borsa di studio da erogare alla tirocinante (€ 500,00 al mese per n° 6 mesi), per mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del bando in capo all'AMAT, quale soggetto ospitante;
- tenuto conto del predetto rischio, ma attesa la necessità di reperire una unità che possa essere di supporto per l'attività che si sta svolgendo in Azienda allo scopo di implementare il modello organizzativo richiesto dal D.Leg.vo n° 231/2000, con la nota allegata si è proposto di affidare alla Dott.ssa Tegas un incarico

nell'ambito del progetto formativo finanziato da Fondimpresa, con utilizzo dei fondi in giacenza sul Conto aziendale;

- alla Dott.ssa Tegas, pertanto, potrà essere affidato l'incarico di tutoraggio (attività questa da effettuarsi in aula, durante l'orario di svolgimento del Modulo formativo, per un totale di n° 70 ore, al costo di € 15'00 cadauna, già a decorrere dal 10 settembre p.v., data di ripresa delle lezioni dopo la pausa estiva) e di elaborazione delle Relazioni Finali (da svolgersi per un numero di 70 ore, dall'affidamento dell'incarico in questione fino al 09/02/2015, data di completamento dell'azione formativa, ad un compenso orario di € 20,00);
- a favore della stessa, quindi, dovrà essere corrisposto l'importo complessivo di € 2.450,00, al lordo delle ritenute di legge, somma questa che potrà essere rendicontata a Fondimpresa per il previsto rimborso.

IL RESPONSABILE AREA PERSONALE _____

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO _____

IL DIRETTORE GENERALE _____

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

- vista la proposta che precede;
- esaminati gli atti;
- Visto il vigente *"Regolamento per il conferimento di incarichi e per il reclutamento di personale con contratti di lavoro a tempo determinato"*,
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto in premessa e conferire alla Dott.ssa Rosella Tegas, a decorrere dal 10 settembre 2014 e fino al 9 febbraio 2015, l'incarico per l'attività di "*Tutoraggio ed Elaborazione Relazioni Finali*" nell'ambito del modulo formativo denominato "*Modello Organizzativo del Decreto Legislativo n° 231/2001*", con un compenso complessivo di € 2.450,00, al lordo delle previste ritenute di legge, per un totale di n° 140 (centoquaranta) ore così ripartite:
   - n° 70 ore, al costo unitario di € 15'00 (quindici), per l'attività di Tutoraggio;
   - n° 70 ore, al costo unitario di € 20'00 (venti), per l'elaborazione delle Relazioni Finali.
2. di prendere atto che la somma di cui sopra sarà successivamente rendicontata a Fondimpresa in fase di il rimborso delle spese sostenute per l'azione formativa in questione.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

(Dott. Francesco Walter Poggi)

PEC Direttore Amministrativo AMAT

Da: PEC Direttore Amministrativo AMAT <direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it>
Inviato: venerdì 24 ottobre 2014 18.19
A: PEC Area Personale (areapersonale@pec.amat.ta.it)
Cc: PEC Presidente (presidente@pec.amat.ta.it); PEC Direttore Generale (direttoregenerale@pec.amat.ta.it); PEC Unità Controllo gestione (controllogestione@pec.amat.ta.it)
Oggetto: Trasmissione determinazione dell'Amministratore delegato n. 20/2014
Allegati: Determinazione dell'A.D. n° 20 del 29-08-2014.pdf

Trasmetto in allegato, per la relativa esecuzione, la determinazione dell'Amministratore delegato n. 20/2014.

Pietro Carallo

Dott. Pietro Carallo
DIRETTORE AMMINISTRATIVO

AMAT S.p.A.
Via Cesare Battisti, 657 - 74121 TARANTO
Tel.: (+39) 099 7356244
Fax: (+39) 099 3789025
Cell.: (+39) 347 4666460
E-mail: carallo@amat.ta.it
Legal-mail: direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it
Sito internet: http://www.amat.ta.it

Direttore Amministrativo AMAT S.p.A.

Da: PEC direttore <direttoregenerale@pec.amat.ta.it>
Inviato: lunedì 1 settembre 2014 12.32
A: consigliere@pec.amat.ta.it; luciamastropierro@libero.it
Cc: presidente@pec.amat.ta.it; direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it
Oggetto: Invio proposte di determinazione dell'Amministratore delegato n. 19/2014 e 20/2014.
Allegati: determina n. 19 del 28.8.2014.pdf; determina n. 20 del 29.8.2014.pdf

Egregi Consiglieri,

in allegato alla presente si
inviano le seguenti proposte di determinazione dell'Amministratore delegato:

- n. 19 del 28/8/2014;
- n. 20 del 29/8/2014;

Come concordato, in assenza di osservazioni o suggerimenti (da comunicare con lo stesso mezzo), la stessa diverrà esecutiva tra 3 giorni di calendario.

Distinti saluti.
G. Matichecchia

Animazioni GRATIS per la tua e-mail **Fai clic qui!**

Direttore Amministrativo AMAT S.p.A.

Da: PEC direttore <direttoregenerale@pec.amat.ta.it>
Inviato: lunedì 1 settembre 2014 12.35
A: mail@pec.studioamodio.eu; luciano.latartara@pec.commercialisti.it; collegiosind1 @pec.amat.ta.it; francesco.causarano@pec.commercialisti.it
Cc: presidente@pec.amat.ta.it; direttoreamministrativo@pec.amat.ta.it
Oggetto: Trasmissione determinazioni dell'Amministratore delegato n. 19/2014 e 20/2014
Allegati: determina n. 19 del 28.8.2014.pdf; determina n. 20 del 29.8.2014.pdf

Spett. Collegio sindacale AMAT S.p.A.
Spett. Revisore legale AMAT S.p.A.

In allegato alla presente si inviano, per opportuna conoscenza, le seguenti determinazioni dell'Amministratore delegato:

- n. 19 del 28/8/2014;
- n. 20 del 29/8/2014;

Distinti saluti.
G. Matichecchia

Animazioni GRATIS per la tua e-mail **Fai clic qui!**

Prot. az. n° 17.220/UP

Taranto, 20/08/2014

All'Amministratore Delegato
Dott. Francesco Walter Poggi
SEDE

Oggetto: ITALIA LAVORO S.P.A. - PROGRAMMA AMVA – GIOVANI LAUREATI NEET: esito colloqui

In attuazione della determina n° 5/2014, il 12 febbraio 2014, presso la sede Amat S.p.A, si sono tenuti i colloqui finalizzati ad attivare un tirocinio, della durata di mesi 6 (sei), secondo le previsioni contenute nel bando in oggetto.

In particolare, attraverso il portale dell'Agenzia di Italia Lavoro, il 06/02/2014 sono stati trasmessi gli inviti alla Dott.ssa Rosella Tegas, alla Dott.ssa Marilina Nappi ed alla Dott.ssa Giulia Rando (All. 1, 2 e 3), quale prima terna dei candidati dell'elenco allegato (All. 4).

Il successivo 7 febbraio 2014 la Dott.ssa Nappi, residente a Foggia, ha inviato in Azienda una propria mail con cui ha manifestato la volontà di non poter sostenere il colloquio, in quanto impossibilitata (All. 5).

Pertanto, il 12 febbraio u.s. si sono presentate presso la sede aziendale, per i relativi colloqui, soltanto la Dott.ssa Tegas e la Dott.ssa Rando.

Nello svolgimento dei colloqui, al fine di verificare e valutare le attitudini personali delle due candidate, anche attraverso i curricula prodotti, si è stabilito di mutuare i criteri indicati da ITALIA LAVORO nell'allegato 5 del bando, che di seguito si trascrivono:

- Pertinenza degli studi con la figura professionale richiesta dall'azienda (valutato attraverso curriculum vitae)
- Esperienza lavorativa pregressa conforme al profilo professionale richiesto (valutato attraverso curriculum vitae)
- Competenze tecnico-professionali (valutato attraverso curriculum vitae)
- Competenze trasversali (ad es. conoscenza lingua straniera, pc) (valutato attraverso curriculum vitae)
- Attitudine al lavoro di gruppo (valutato attraverso colloquio e curriculum vitae)
- Spirito di iniziativa (valutato attraverso colloquio)
- Predisposizione al rapporto/contatto con la clientela/il pubblico (valutato attraverso colloquio)
- Motivazione ad apprendere (valutato attraverso colloquio)
- Resistenza alle situazioni di stress (valutato attraverso colloquio)
- Capacità ad integrarsi con il gruppo (valutato attraverso colloquio)
- Interesse ed entusiasmo per l'attività che andrà a svolgere (valutato attraverso colloquio)
- Orientamento al risultato (valutato attraverso colloquio)
- Flessibilità operativa (valutato attraverso colloquio)
- Capacità di problem solving (valutato attraverso colloquio)
- Professionalità e predisposizione al lavoro (valutato attraverso colloquio)
- Positività, dinamismo e volontà ad imparare (valutato attraverso colloquio).

Prima dei colloqui, sono stati esaminati i curricula delle due candidate e si è rilevato che, nella elaborazione della graduatoria dei partecipanti, probabilmente per un mero errore di trascrizione il voto di laurea attribuito alla Dott.ssa Rando (110 e lode) non è pari a quello effettivamente indicato nel curriculum (ossia 97/110).

Al 3° posto della graduatoria, quindi, si sarebbe dovuta collocare la Dott.ssa Bianco Claudia, residente a Galatina (Lecce), con una votazione di 110 e lode e non la Dott.ssa Rando; tuttavia, tenuto conto che l'errore è stato riscontrato il giorno stesso fissato per il colloquio, quando ormai quest'ultima era presente in Azienda, si è deciso di farle sostenere ugualmente il colloquio.

Secondo l'ordine di convocazione, alle ore 11:00 circa ha avuto inizio il colloquio con la Dott.ssa Rosella Tegas.

Alla candidata sono state rivolte una serie di domande circa le sue precedenti esperienze lavorative ed eventuali competenze in tema di responsabilità ex D.Leg.vo n° 231/2001.

La Dott.ssa Tegas, nell'illustrare le sue esperienze lavorative presso altre Società (ENEL Energia, GI GROUP e presso la Segreteria dell'Università degli Studi di Bari – Sede di Taranto), ha mostrato una forte motivazione e predisposizione al lavoro, dinamismo, positività, capacità di lavorare in gruppo, ottime capacità relazionali e comunicative.

La stessa, inoltre, ha sottolineato che, benché non indicato espressamente nel suo curriculum pubblicato sul portale di Italia Lavoro, la sua tesi di laurea in Diritto Commerciale (dal titolo "ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. N. 231/2001 E CORPORATE GOVERNANCE") verteva proprio in materia di responsabilità ex D.Leg.vo 231/2001; la candidata, pertanto, mostra, così, di avere anche competenza approfondita in merito al predetto modello organizzativo, in conformità ai contenuti dell'offerta di tirocinio pubblicato dall'Azienda sul sito di Italia Lavoro. La candidata, su invito dei sottoscritti, ha successivamente anche inviato in Azienda, a mezzo mail, la propria tesi di laurea, il cui file è stato trascritto su un dischetto, allegato agli atti.

Terminato il colloquio con la Dott.ssa Tegas, alle ore 11:40 circa ha avuto inizio il colloquio con la Dott.ssa Rando. Analogamente a quanto avvenuto con la precedente candidata, sono state rivolte alla stessa domande sulle sue precedenti esperienze lavorative ed eventuali competenze in tema di responsabilità ex D.Leg.vo n° 231/2001.

La Dott.ssa Rando ha rappresentato di non aver avuto esperienze lavorative, in quanto dal conseguimento del diploma di laurea in giurisprudenza ha svolto prevalentemente la sua attività presso uno studio legale associato. La stessa, altresì, ha sottolineato di non avere particolari competenze in materia di responsabilità ex D.Leg.vo 231/2001, al di là della conoscenza teorica.

Al termine dei colloqui con le due candidate, effettuato un esame comparativo e tenuto conto, altresì, dei criteri sopra trascritti, si è ritenuto che per competenza, esperienze lavorative pregresse, motivazione, flessibilità ed operatività, la Dott.ssa Rosella TEGAS sia più idonea, rispetto alla Dott.ssa Rando, a svolgere in Azienda il tirocinio di cui trattasi.

Tuttavia, tenuto conto che, a seguito della correzione del voto di laurea attribuito erroneamente alla Dott.ssa Rando, al terzo posto della graduatoria risulta classificata la Dott.ssa Bianco Claudia ed atteso che la determina presidenziale n° 5/2014 prevede l'esame della prima terna di candidati, si è deciso di invitare al colloquio in esame anche la Dott.ssa Bianco (vedi nota del 24/03/2014, prot. az. n° 7327/Up, All. 6), che è stata quindi convocata per il giorno 28 marzo 2014, alle ore 10:00.

Il giorno in questione la Dott.ssa Bianco si è regolarmente presentata presso gli uffici aziendali ed in mattinata si è svolto il relativo colloquio.

Come avvenuto in occasione dei precedenti colloqui, esaminato il curriculum della candidata (All.7), alla stessa sono state rivolte una serie di domande circa le sue precedenti esperienze lavorative e competenze in tema di responsabilità ex D.Leg.vo n° 231/2001.

La Dott.ssa Bianco ha precisato di avere svolto attività di carattere legale e di avere una conoscenza meramente teorica della disciplina contenuta nel D.Leg.vo 231/2000. La stessa nel corso del colloquio ha comunque mostrato professionalità, dinamismo ed attitudine a lavorare per obiettivi.

All'esito dei colloqui, tenuto conto che neanche la Dott.ssa Bianco è risultata in possesso di una competenza in materia di D.Leg.vo n° 231/2001, si ritiene che la Dott.ssa Rosella TEGAS (collocata al primo posto della terna dei candidati esaminati) sia la più idonea a svolgere in Azienda il tirocinio di cui trattasi.

Tuttavia, con riferimento alla possibilità di attivare il tirocinio con ITALIA LAVORo, ed ottenere il conseguente rimborso della borsa di studio, si fa presente che, a seguito di una più approfondita disamina del bando (art. 5 – Soggetti ospitanti, All. 8), si è riscontrato che non possono candidarsi a ospitare i tirocinanti gli organismi che, pur rientrando nella forma giuridica disciplinata dal diritto privato, sono sottoposti a qualche forma di influenza pubblica tale da poter essere compresi nella casistica degli organismi pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 26 del D.Leg.vo n° 163/2006.

Secondo le previsioni dell'art. 3, comma 26 del D.Leg.vo sopra citato, l'organismo di diritto pubblico è qualsiasi organismo, anche in forma societaria, avente i suddetti requisiti:

- istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;
- dotato di personalità giuridica;
- la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altro organismi di diritto pubblico, la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dalla Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico

Nel caso di specie, anche se l'attività svolta dall'AMAT S.p.A. rientra tra quelli aventi rilevanza economica (servizi pubblici locali), ai sensi dell'art. 113 del TUEL (Testo Unico Enti Locali, D.Leg.vo 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni), a rigore l' attività aziendale non può classificarsi tra quelle aventi carattere industriale o commerciale.

Pertanto, tenuto conto del rischio di un rigetto dell'istanza per mancato possesso dei requisiti richiesti dal bandfo, attesa, tuttavia, la necessità di reperire una unità che possa essere di supporto per l'attività che si sta svolgendo in Azienda per l'implementazione del modello organizzativo richiesto dal D.Leg.vo n° 231/2000, si ritiene che alla Dott.ssa Rosella Tegas possa affidato un incarico specifico nell'ambito del progetto formativo già approvato da Fondimpresa (Piano n. 99481 del 2014), con utilizzo dei fondi in giacenza sul Conto aziendale.

Infine, tenuto conto che nel corso del colloquio anche la Dott.ssa Bianco ha mostrato di avere una adeguata preparazione e professionalità, si propone di valutare, in futuro, la possibilità di avviare con la stessa uno stage nelle forme di legge, previa verifica con gli Uffici istituzionali competenti.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE Ing. Giovanni Matichecchia

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Piero Carallo

IL RESPONSABILE AREA PERSONALE Dott.ssa Maria Fabiola Menenti

AMAT S.p.A.
Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto

PROPOSTA DI DETERMINA DELL' AMMINISTRATORE DELEGATO n 20 del 29/08/2014

Determina n° del

OGGETTO DELLA PROPOSTA

Incarico per attività di tutoraggio ed elaborazione relazioni finali alla Dott.ssa Rosella Tegas, nell'ambito del progetto formativo in materia di modello organizzativo ex D.Leg.vo n° 231/2001.

Allegati:

All. 1) nota del 20/08/2014, prot. az. n° 17.220/UP

Il Direttore Generale, di concerto con il Direttore Amministrativo e con il Responsabile dell'Area Personale, riferisce e propone quanto segue:

- Con determina n° 52, assunta in data 20/12/2013, si è preso atto dell'Accordo del 19/12/2013, con cui è stato condiviso con le OO.SS. il Piano formativo del personale, da finanziare attingendo ai fondi disponibili sul Conto di Formazione aziendale presso Fondimpresa;
- tra le azioni formative previste nel Piano è stata individuata quella volta ad implementare, attraverso la formazione delle funzioni aziendali interessate, il modello richiesto dal D.Leg.vo n° 231/2001, al fine di configure un sistema strutturato ed organico di procedure ed attività di controllo;
- il Piano in esame, identificato con il codice 99481, è stato già approvato dal Consiglio d'Amministrazione di Fondimpresa e dallo scorso mese di maggio 2014 è stato avviata l'azione formativa in oggetto;
- in previsione dell'avvio del modulo formativo, nel corso del 2013, a seguito della pubblicazione di un apposito bando da parte di Italia Lavoro, l'AMAT ha presentato la propria candidatura per l'attivazione di uno stage formativo, richiedendo espressamente, nell'offerta di tirocinio (cd. vacancy), che il tirocinante fosse in possesso di esperienza in materia di organizzazione del modello ex D.Leg.vo n° 231;
- con successiva determina n° 5, assunta in data 27/01/2014, preso atto delle n° 13 (tredici) candidature pervenute tramite mail con le modalità messe a disposizione da Cliclavoro e della relativa graduatoria (elaborata sulla base dei seguenti criteri: possesso della Laurea Magistrale in Giurisprudenza; Voto di laurea conseguito e minore età), è stato dato incarico alla Direzione Generale di procedere al colloquio con la prima terna dei candidati collocati utilmente (Dott.ssa Rosella Tegas, Dott.ssa Marilina Nappi e Dott.ssa Rando Giulia, rispettivamente in ordine di graduatoria).
- Con nota del 20/08/2014, prot. az. n° 17.220/UP (**All. 1**), il Direttore Generale, unitamente al Direttore Amministrativo ed al Responsabile dell'Area Personale, ha reso noto gli esiti dei colloqui che si sono tenuti, rappresentando quanto segue:
  - in data 12 febbraio è stato fissato il colloquio delle tre candidate sopra indicate: si sono svolti regolarmente i colloqui con la Dott.ssa Tegas e la Dott.ssa Rando, mentre la Dott.ssa Marilina Nappi, benché convocata, ha comunicato di non essere interessata;
  - il giorno fissato per il colloquio, a seguito di un riesame del curriculum della candidata Rando Giulia, si è riscontrato che, in fase di elaborazione della graduatoria, per un mero errore di trascrizione, alla stessa è stato attribuito il voto di laurea di 110 e lode, anziché quello effettivamente conseguito di 97/110.
  - al 3° posto della graduatoria si sarebbe dovuta collocare utilmente la Dott.ssa Bianco Claudia, residente a Galatina (Lecce), con una votazione di 110 e lode. La stessa è stata successivamente convocata per il giorno 28 marzo u.s. ed il colloquio si è svolto regolarmente;
  - a seguito dei colloqui che si sono tenuti e dell'esame dei curricula e valutazioni delle relative competenze, si è ritenuto che la Dott.ssa Rosella TEGAS (collocata al primo posto della terna dei candidati esaminati) sia la più idonea a svolgere in Azienda il tirocinio di cui trattasi;
- con la predetta nota del 20/08/2014, tuttavia, sono state poste in rilievo alcune perplessità circa il rischio di non ottenere da Italia Lavoro il rimborso della borsa di studio da erogare alla tirocinante (€ 500,00 al mese per n° 6 mesi), per mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 5 del bando in capo all'AMAT, quale soggetto ospitante;
- tenuto conto del predetto rischio, ma attesa la necessità di reperire una unità che possa essere di supporto per l'attività che si sta svolgendo in Azienda allo scopo di implementare il modello organizzativo richiesto dal D.Leg.vo n° 231/2000, con la nota allegata si è proposto di affidare alla Dott.ssa Tegas un incarico

nell'ambito del progetto formativo finanziato da Fondimpresa, con utilizzo dei fondi in giacenza sul Conto aziendale;

- alla Dott.ssa Tegas, pertanto, potrà essere affidato l'incarico di tutoraggio (attività questa da effettuarsi in aula, durante l'orario di svolgimento del Modulo formativo, per un totale di n° 70 ore, al costo di € 15'00 cadauna, già a decorrere dal 10 settembre p.v., data di ripresa delle lezioni dopo la pausa estiva) e di elaborazione delle Relazioni Finali (da svolgersi per un numero di 70 ore, dall'affidamento dell'incarico in questione fino al 09/02/2015, data di completamento dell'azione formativa, ad un compenso orario di € 20,00);
- a favore della stessa, quindi, dovrà essere corrisposto l'importo complessivo di € 2.450,00, al lordo delle ritenute di legge, somma questa che potrà essere rendicontata a Fondimpresa per il previsto rimborso.

IL RESPONSABILE AREA PERSONALE _____

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO _____

IL DIRETTORE GENERALE _____

L'AMMINISTRATORE DELEGATO

- vista la proposta che precede;
- esaminati gli atti;
- Visto il vigente *"Regolamento per il conferimento di incarichi e per il reclutamento di personale con contratti di lavoro a tempo determinato"*,
- visti lo Statuto Sociale ed il Codice Civile;

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto in premessa e conferire alla Dott.ssa Rosella Tegas, a decorrere dal 10 settembre 2014 e fino al 9 febbraio 2015, l'incarico per l'attività di "*Tutoraggio ed Elaborazione Relazioni Finali*" nell'ambito del modulo formativo denominato "*Modello Organizzativo del Decreto Legislativo n° 231/2001*", con un compenso complessivo di € 2.450,00, al lordo delle previste ritenute di legge, per un totale di n° 140 (centoquaranta) ore così ripartite:
   - n° 70 ore, al costo unitario di € 15'00 (quindici), per l'attività di Tutoraggio;
   - n° 70 ore, al costo unitario di € 20'00 (venti), per l'elaborazione delle Relazioni Finali.
2. di prendere atto che la somma di cui sopra sarà successivamente rendicontata a Fondimpresa in fase di il rimborso delle spese sostenute per l'azione formativa in questione.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
(Dott. Francesco Walter Poggi)

Prot. az. n° 17.220/UP

Taranto, 20/08/2014

All'Amministratore Delegato
Dott. Francesco Walter Poggi
SEDE

Oggetto: ITALIA LAVORO S.P.A. - PROGRAMMA AMVA – GIOVANI LAUREATI NEET: esito colloqui

In attuazione della determina n° 5/2014, il 12 febbraio 2014, presso la sede Amat S.p.A, si sono tenuti i colloqui finalizzati ad attivare un tirocinio, della durata di mesi 6 (sei), secondo le previsioni contenute nel bando in oggetto.

In particolare, attraverso il portale dell'Agenzia di Italia Lavoro, il 06/02/2014 sono stati trasmessi gli inviti alla Dott.ssa Rosella Tegas, alla Dott.ssa Marilina Nappi ed alla Dott.ssa Giulia Rando (All. 1, 2 e 3), quale prima terna dei candidati dell'elenco allegato (All. 4).

Il successivo 7 febbraio 2014 la Dott.ssa Nappi, residente a Foggia, ha inviato in Azienda una propria mail con cui ha manifestato la volontà di non poter sostenere il colloquio, in quanto impossibilitata (All. 5).

Pertanto, il 12 febbraio u.s. si sono presentate presso la sede aziendale, per i relativi colloqui, soltanto la Dott.ssa Tegas e la Dott.ssa Rando.

Nello svolgimento dei colloqui, al fine di verificare e valutare le attitudini personali delle due candidate, anche attraverso i curricula prodotti, si è stabilito di mutuare i criteri indicati da ITALIA LAVORO nell'allegato 5 del bando, che di seguito si trascrivono:

- Pertinenza degli studi con la figura professionale richiesta dall'azienda (valutato attraverso curriculum vitae)
- Esperienza lavorativa pregressa conforme al profilo professionale richiesto (valutato attraverso curriculum vitae)
- Competenze tecnico-professionali (valutato attraverso curriculum vitae)
- Competenze trasversali (ad es. conoscenza lingua straniera, pc) (valutato attraverso curriculum vitae)
- Attitudine al lavoro di gruppo (valutato attraverso colloquio e curriculum vitae)
- Spirito di iniziativa (valutato attraverso colloquio)
- Predisposizione al rapporto/contatto con la clientela/il pubblico (valutato attraverso colloquio)
- Motivazione ad apprendere (valutato attraverso colloquio)
- Resistenza alle situazioni di stress (valutato attraverso colloquio)
- Capacità ad integrarsi con il gruppo (valutato attraverso colloquio)
- Interesse ed entusiasmo per l'attività che andrà a svolgere (valutato attraverso colloquio)
- Orientamento al risultato (valutato attraverso colloquio)
- Flessibilità operativa (valutato attraverso colloquio)
- Capacità di problem solving (valutato attraverso colloquio)
- Professionalità e predisposizione al lavoro (valutato attraverso colloquio)
- Positività, dinamismo e volontà ad imparare (valutato attraverso colloquio).

Prima dei colloqui, sono stati esaminati i curricula delle due candidate e si è rilevato che, nella elaborazione della graduatoria dei partecipanti, probabilmente per un mero errore di trascrizione il voto di laurea attribuito alla Dott.ssa Rando (110 e lode) non è pari a quello effettivamente indicato nel curriculum (ossia 97/110).

Al 3° posto della graduatoria, quindi, si sarebbe dovuta collocare la Dott.ssa Bianco Claudia, residente a Galatina (Lecce), con una votazione di 110 e lode e non la Dott.ssa Rando; tuttavia, tenuto conto che l'errore è stato riscontrato il giorno stesso fissato per il colloquio, quando ormai quest'ultima era presente in Azienda, si è deciso di farle sostenere ugualmente il colloquio.

Secondo l'ordine di convocazione, alle ore 11:00 circa ha avuto inizio il colloquio con la Dott.ssa Rosella Tegas.

Alla candidata sono state rivolte una serie di domande circa le sue precedenti esperienze lavorative ed eventuali competenze in tema di responsabilità ex D.Leg.vo n° 231/2001.

La Dott.ssa Tegas, nell'illustrare le sue esperienze lavorative presso altre Società (ENEL Energia, GI GROUP e presso la Segreteria dell'Università degli Studi di Bari – Sede di Taranto), ha mostrato una forte motivazione e predisposizione al lavoro, dinamismo, positività, capacità di lavorare in gruppo, ottime capacità relazionali e comunicative.

La stessa, inoltre, ha sottolineato che, benché non indicato espressamente nel suo curriculum pubblicato sul portale di Italia Lavoro, la sua tesi di laurea in Diritto Commerciale (dal titolo "ORGANISMO DI VIGILANZA EX D.LGS. N. 231/2001 E CORPORATE GOVERNANCE") verteva proprio in materia di responsabilità ex D.Leg.vo 231/2001; la candidata, pertanto, mostra, così, di avere anche competenza approfondita in merito al predetto modello organizzativo, in conformità ai contenuti dell'offerta di tirocinio pubblicato dall'Azienda sul sito di Italia Lavoro. La candidata, su invito dei sottoscritti, ha successivamente anche inviato in Azienda, a mezzo mail, la propria tesi di laurea, il cui file è stato trascritto su un dischetto, allegato agli atti.

Terminato il colloquio con la Dott.ssa Tegas, alle ore 11:40 circa ha avuto inizio il colloquio con la Dott.ssa Rando. Analogamente a quanto avvenuto con la precedente candidata, sono state rivolte alla stessa domande sulle sue precedenti esperienze lavorative ed eventuali competenze in tema di responsabilità ex D.Leg.vo n° 231/2001.

La Dott.ssa Rando ha rappresentato di non aver avuto esperienze lavorative, in quanto dal conseguimento del diploma di laurea in giurisprudenza ha svolto prevalentemente la sua attività presso uno studio legale associato. La stessa, altresì, ha sottolineato di non avere particolari competenze in materia di responsabilità ex D.Leg.vo 231/2001, al di là della conoscenza teorica.

Al termine dei colloqui con le due candidate, effettuato un esame comparativo e tenuto conto, altresì, dei criteri sopra trascritti, si è ritenuto che per competenza, esperienze lavorative pregresse, motivazione, flessibilità ed operatività, la Dott.ssa Rosella TEGAS sia più idonea, rispetto alla Dott.ssa Rando, a svolgere in Azienda il tirocinio di cui trattasi.

Tuttavia, tenuto conto che, a seguito della correzione del voto di laurea attribuito erroneamente alla Dott.ssa Rando, al terzo posto della graduatoria risulta classificata la Dott.ssa Bianco Claudia ed atteso che la determina presidenziale n° 5/2014 prevede l'esame della prima terna di candidati, si è deciso di invitare al colloquio in esame anche la Dott.ssa Bianco (vedi nota del 24/03/2014, prot. az. n° 7327/Up, All. 6), che è stata quindi convocata per il giorno 28 marzo 2014, alle ore 10:00.

Il giorno in questione la Dott.ssa Bianco si è regolarmente presentata presso gli uffici aziendali ed in mattinata si è svolto il relativo colloquio.

Come avvenuto in occasione dei precedenti colloqui, esaminato il curriculum della candidata (All.7), alla stessa sono state rivolte una serie di domande circa le sue precedenti esperienze lavorative e competenze in tema di responsabilità ex D.Leg.vo n° 231/2001.

La Dott.ssa Bianco ha precisato di avere svolto attività di carattere legale e di avere una conoscenza meramente teorica della disciplina contenuta nel D.Leg.vo 231/2000. La stessa nel corso del colloquio ha comunque mostrato professionalità, dinamismo ed attitudine a lavorare per obiettivi.

All'esito dei colloqui, tenuto conto che neanche la Dott.ssa Bianco è risultata in possesso di una competenza in materia di D.Leg.vo n° 231/2001, si ritiene che la Dott.ssa Rosella TEGAS (collocata al primo posto della terna dei candidati esaminati) sia la più idonea a svolgere in Azienda il tirocinio di cui trattasi.

Tuttavia, con riferimento alla possibilità di attivare il tirocinio con ITALIA LAVORo, ed ottenere il conseguente rimborso della borsa di studio, si fa presente che, a seguito di una più approfondita disamina del bando (art. 5 – Soggetti ospitanti, All. 8), si è riscontrato che non possono candidarsi a ospitare i tirocinanti gli organismi che, pur rientrando nella forma giuridica disciplinata dal diritto privato, sono sottoposti a qualche forma di influenza pubblica tale da poter essere compresi nella casistica degli organismi pubblici, ai sensi dell'art. 3, comma 26 del D.Leg.vo n° 163/2006.

Secondo le previsioni dell'art. 3, comma 26 del D.Leg.vo sopra citato, l'organismo di diritto pubblico è qualsiasi organismo, anche in forma societaria, avente i suddetti requisiti:

- istituito per soddisfare specificatamente esigenze di interesse generale, aventi carattere non industriale o commerciale;
- dotato di personalità giuridica;
- la cui attività sia finanziata in modo maggioritario dallo Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altro organismi di diritto pubblico, la cui gestione sia soggetta al controllo di questi ultimi oppure il cui organo di amministrazione, di direzione o di vigilanza sia costituito da membri dei quali più della metà è designata dalla Stato, dagli enti pubblici territoriali o da altri organismi di diritto pubblico

Nel caso di specie, anche se l'attività svolta dall'AMAT S.p.A. rientra tra quelli aventi rilevanza economica (servizi pubblici locali), ai sensi dell'art. 113 del TUEL (Testo Unico Enti Locali, D.Leg.vo 267 del 18 agosto 2000 e successive modifiche ed integrazioni), a rigore l' attività aziendale non può classificarsi tra quelle aventi carattere industriale o commerciale.

Pertanto, tenuto conto del rischio di un rigetto dell'istanza per mancato possesso dei requisiti richiesti dal bandfo, attesa, tuttavia, la necessità di reperire una unità che possa essere di supporto per l'attività che si sta svolgendo in Azienda per l'implementazione del modello organizzativo richiesto dal D.Leg.vo n° 231/2000, si ritiene che alla Dott.ssa Rosella Tegas possa affidato un incarico specifico nell'ambito del progetto formativo già approvato da Fondimpresa (Piano n. 99481 del 2014), con utilizzo dei fondi in giacenza sul Conto aziendale.

Infine, tenuto conto che nel corso del colloquio anche la Dott.ssa Bianco ha mostrato di avere una adeguata preparazione e professionalità, si propone di valutare, in futuro, la possibilità di avviare con la stessa uno stage nelle forme di legge, previa verifica con gli Uffici istituzionali competenti.

Distinti saluti

IL DIRETTORE GENERALE Ing. Giovanni Matichecchia

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO Dott. Piero Carallo

IL RESPONSABILE AREA PERSONALE Dott.ssa Maria Fabiola Menenti